

Particolarità del verbo latino

I causativi

- L'idea causativa e i verbi che la esprimono

Che cosa è un causativo?

- Alcuni verbi latini indicano un'azione non compiuta dal soggetto, ma che costui fa compiere ad altri.
- Vengono perciò detti **causativi**, in quanto tale azione viene “causata” dal soggetto.
- In italiano, il valore causativo è reso con il verbo “fare” e l'infinito.

I verbi causativi in latino

Ecco alcuni verbi contraddistinti da tale valore:

- *advoco, -as, -avi, -atum, -are* = faccio venire
- *arcesso, -is, -ivi, -itum, ere* = faccio venire
- *devoco, -as, -avi, -atum, -are* = faccio scendere
- *excito, -as, -avi, -atum, -are* = faccio muovere, suscito
- *immitto, -is, -misi, -missum, -ere* = faccio avanzare
- *introduco, -is, -dixi, -ductum, -ere* = faccio entrare
- *moneo, -es, -ui, -itum, -ere* = faccio ricordare
- *revoco, -as, -avi, -atum, -are* = faccio tornare

Socrates primus philosophiam devocavit e caelo et in domus introduxit (da Cicerone) = Socrate per primo fece scendere la filosofia dal cielo e la fece entrare nelle case

Alcune costruzioni causative - 1

- L'idea causativa è alla base anche di alcune costruzioni peculiari di vari verbi:
- a) *curo, -as, -avi, -atum, -are* + il gerundivo del verbo = faccio, ho cura di, provvedo a + infinito:
- *Cambyses occidendum Smerden curavit* (da Ampelio) = Cambise fece uccidere Smerdi (lett. "ebbe cura di Smerdi da uccidersi").

Alcune costruzioni causative

Alcune costruzioni causative - 3

- Con *facio*, *efficio*, *fingo* si può trovare anche il participio presente del verbo che segue:
- *Horatius fingit dicentem eum* (da Porfirione) = Orazio rappresenta costui a sé (lett. Lo rappresenta mentre gli parla)

Alcune costruzioni causative - 4

- Con *facio*, *efficio* e *finigo*, *-is*, *finxi*, *fictum*, *-ere* si può avere anche l'infinito presente:
- *Ille tales oratores **videri facit**, quales ipsi se videri volunt* (da Cicerone) = Egli fa sembrare gli oratori tali quali essi vogliono sembrare.